

CATTOLICA ERACLEA

Foce del fiume Platani Marevivo installerà una barriera antiplastica

AMBIENTE. L'iniziativa si inquadra nell'ambito dello sviluppo delle attività del progetto "Halykòs"

CATTOLICA ERACLEA. Martedì 18 febbraio prossimo, l'associazione "Marevivo", nell'ambito dello sviluppo delle attività del progetto "Halykòs" - Prevenzione Ambientale e Valorizzazione della foce del fiume Platani, realizzato con il sostegno della Fondazione CON IL SUD - Bando Ambiente 2018, installerà una barriera blocca plastica alla foce, nella riserva naturale orientata, tra i comuni di Ribera e Cattolica Eraclea. "Marevivo" ha fatto istanza per la preservazione della riserva naturale foce del fiume Platani, essendo un'area straordinariamente ricca di bellezze naturalistiche, ma fortemente minacciata dall'inquinamento generato in gran parte dai rifiuti che il fiume trascina nel suo percorso, prima di raggiungere il mare.

L'intervento ha previsto l'installazione di una "barriera anti-marine litter" in prossimità della foce che, superato il complesso iter burocratico per ottenere le necessarie autorizzazioni, sarà impiantata dalla società Castalia Operations il 17 e 18 febbraio, con l'obiettivo d'intercettare la plastica presente nelle acque fluviali e procedere al recupero pri-

ma che si riversi in mare, anche perché quando la plastica penetra nell'acqua salata con il tempo si degrada e si trasforma in infinitesimali frammenti di microplastiche che vengono ingerite dai pesci, giungendo purtroppo fino alla catena alimentare.

"Oltre l'80% dei rifiuti marini, di cui una gran parte è plastica, è tra-

sportata da fiumi e torrenti - dichiara Fabio Galluzzo delegato regionale di Marevivo Sicilia e direttore del progetto Halykòs - e speriamo che l'esperimento avviato alla foce del fiume Platani produca ottimi risultati e l'iniziativa possa essere allargata ad altri fiumi e ad altri territori."

"La barriera antiplastica sul fiume Platani, la prima da installare in Sicilia, in atto a Ferrara sul Po e a Roma sul Tevere - dichiara Lorenzo Barone direttore tecnico della Castalia Operations - consentirà di raccogliere tutto quello che viene intrappolato al suo interno, la plastica galleggiante, impedendole di raggiungere il mare. La plastica sarà recuperata e potrà essere correttamente smaltita o addirittura riciclata."

ENZO MINIO

